



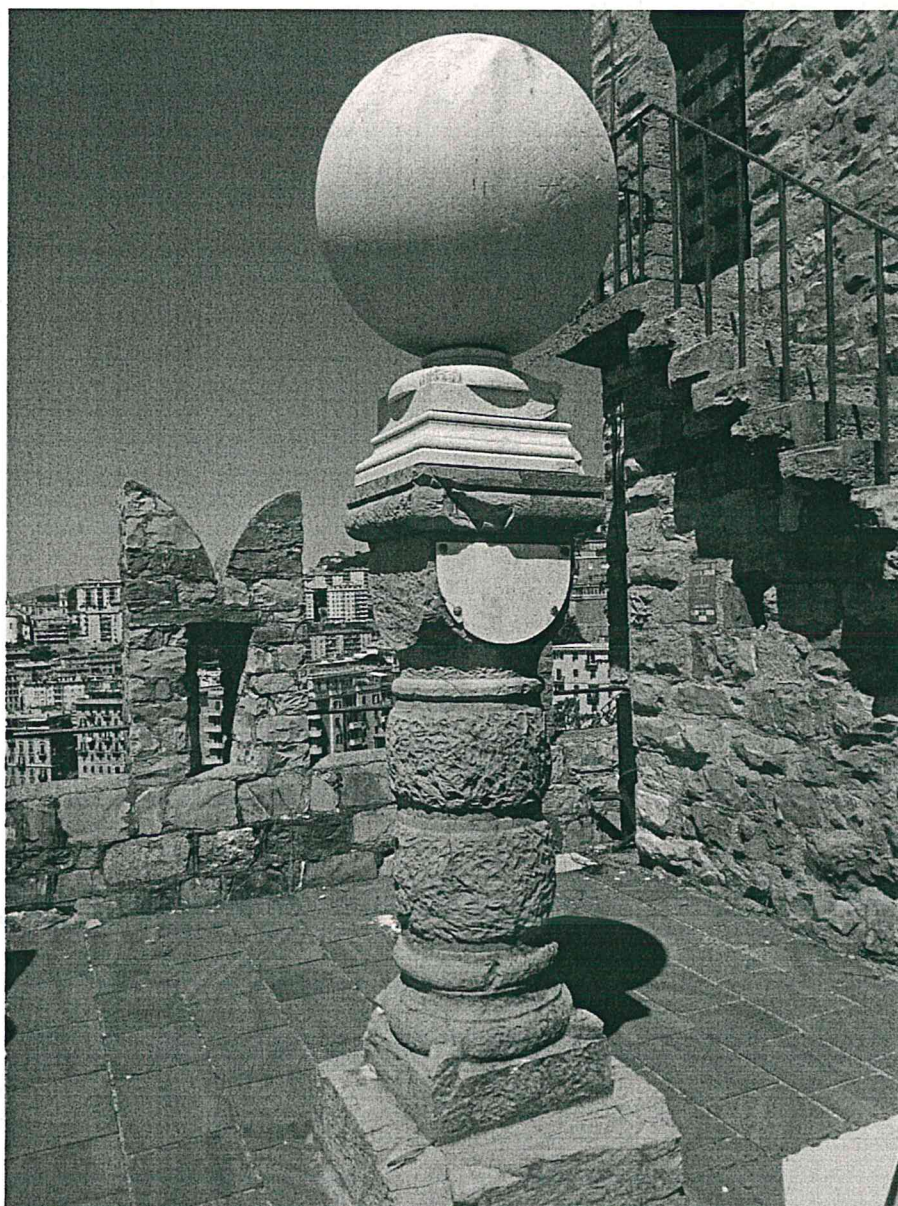
ROSSANA PARIGI

Decorazione e Restauro opere d'arte

Via Monti, 21 - 52100 Arezzo - P. I. 01668430513 - cod. fis. PRGRSN72M46A390U

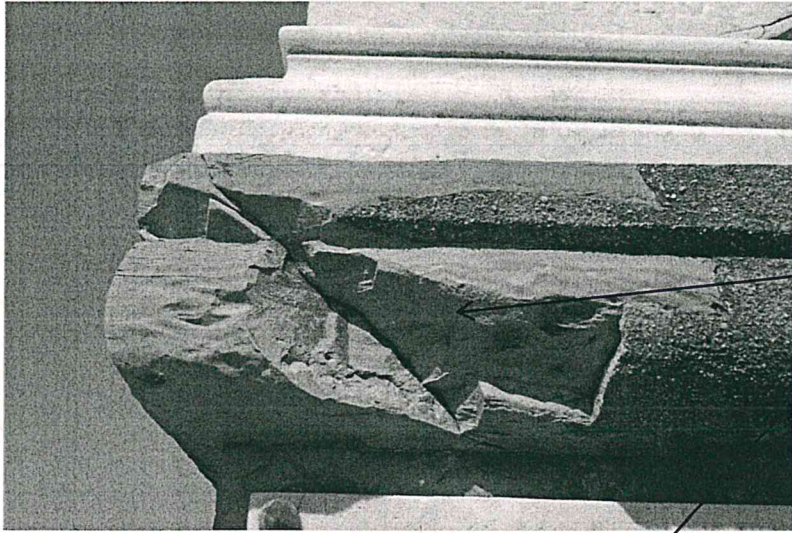
cell : 338 4053730 e-mail: ros.paris@libero.it

OGGETTO: Proposta di restauro del Globo Meridiana e colonna di supporto posto all'esterno di Castello D'Albertis – Genova.

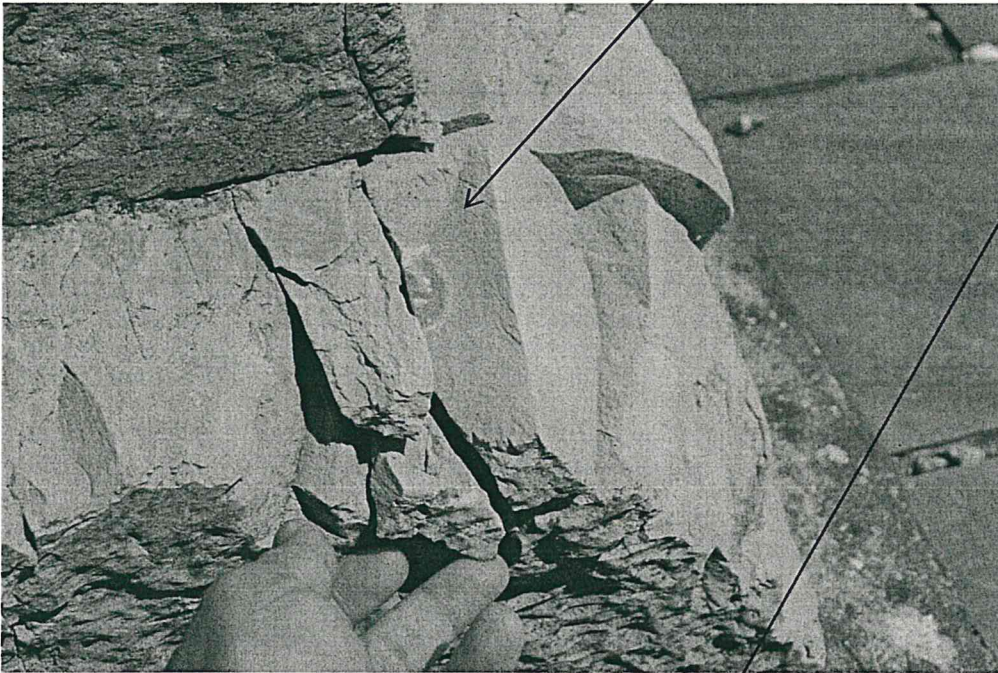


STATO DI CONSERVAZIONE.

La Meridiana sopra riportata allo stato attuale presenta principalmente problematiche di stabilità e sicurezza dell'opera stessa: infatti sono evidenti lesioni e sfaldature importanti nella pietra della colonna di supporto.



Esempi che evidenziano lo stato di degrado strutturale che presenta l'opera: lesioni profonde e sfaldature della pietra sono sparse un ovunque.



E' curioso notare da alcune foto di repertorio come la colonna di supporto (formata da moduli) già ai tempi del Capitano D'Albertis abbia subito variazioni di altezze.



Colonna formata da due moduli.



Colonna formata da quattro moduli.

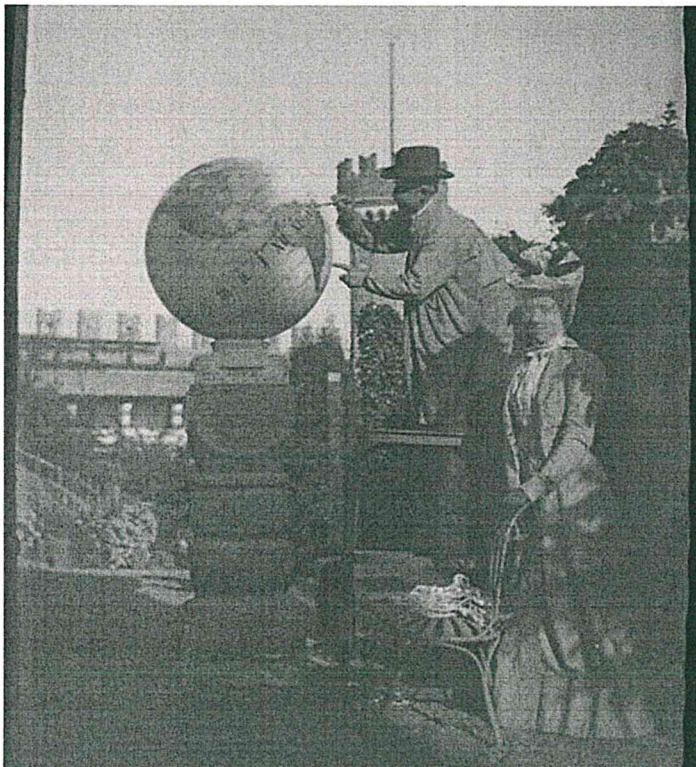


Altezza attuale della Meridiana.



Vi sono macchie e croste nere di inquinanti; la superficie marmorea risulta essere oramai intaccata e spellata, questa porosità favorisce l'attacco di agenti inquinanti.

Purtroppo la parte pittorica che rappresentava i continenti e le scritte è andata completamente persa.



IPOTESI DI RESTAURO

- Analisi puntuale delle superficie** e ricognizione visiva a luce radente dello stato di conservazione generale.
- Spolveratura** generale a secco effettuata con pennelli morbidi ed aspiratori a velocità controllata o spugne speciali di tipo wishab.
- Pre-consolidamento** della superficie per evitare la perdita delle porzioni di materia più pericolanti.
- Prima pulitura** attraverso spugne naturali imbevute in **acqua deionizzata e/o tensioattivo**, per facilitare la rimozione dei depositi di polveri e materiale incoerente, attraverso l'ausilio di piccoli pennelli per entrare nelle piccole cavità della materia.
- Applicazione di impacchi a base di pasta cellulosa e soluzione acquosa di prodotti specifici per il restauro ad azione biocida** (tipo cloruro di benzalconio), da ripetere se necessario per l'eliminazione di muschi e licheni. Successiva accurata spazzolatura per eliminare i detriti vegetali.
- ripetuti risciacqui** con acqua deionizzata per eliminare residui del biocida.
- Consolidamento** della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione o altro consolidante più idoneo da individuare solo dopo i risultati delle analisi chimiche del manufatto.
- Riadesione** di piccole parti di marmo o pietra pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario.
- Seconda pulitura** della superficie attraverso impacchi di pasta cellulosa (tipo Arbocell BC 200) e reagenti chimici basici (carbonato o bicarbonato di ammonio) e/o complessati delle patine ossalatiche (tipo EDTA tetrasodico) ed estrazione dei sali mediante impacco di pasta cellulosa e acqua distillata. **Completamento della rimozione** meccanica delle impurità e incrostazioni presenti.
- Protezione e copertura dei ferri** che sono esposti all'atmosfera adeguatamente pre-trattati con un convertitore di ruggine, previa pulitura meccanica delle parti per eliminare i prodotti di corrosione pulverulenti.
- Integrazione plastica e cromatica** di piccole e medie parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, formulate per marmi bianchi policromi.
- Micro stuccatura** di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati.

-Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina.

Da stabilire la possibilità-necessità di proteggere tutte le superfici con resine siliconiche qualora si decidesse di tenere l'opera esposta ad agenti atmosferici.

Importante: per assicurare la conservazione e trasmissibilità dell'opera, provvedere ad un riparo della stessa, preservandola in questo modo dall'azione diretta degli agenti esterni di degrado. Qualsiasi intervento conservativo risulterebbe vano e non duraturo se non si assicura alla statua una protezione dall'attacco chimico e fisico dell'ambiente esterno. Lo smontaggio, spostamento e rimontaggio della Meridiana darà modo di valutare meglio lo stato conservativo della colonna di supporto al suo interno valutando la solidità e di conseguenza il tipo di perni o strutture necessarie più idonee alla per la sua messa in sicurezza (se tale colonna risultasse non sicura al sostegno del globo considerare la possibilità di non riposizionare sopra il globo).

Tutte le fasi di lavoro saranno concordate precedentemente o durante i lavori con il Funzionario responsabile rappresentante della Soprintendenza di Genova per individuare la metodologia più idonea nell'affrontare l'intervento di restauro.

Fasi lavorative propedeutiche allo spostamento dell'opera:

Dopo un **Analisi puntuale delle superfici** e ricognizione visiva a luce radente dello stato di conservazione generale dell'opera provvederemo alla garzatura circolare intorno al supporto della base, delle parti più pericolanti e critiche a rischio perdita delle stesse; la garza o tessuto utilizzati saranno scelti insieme alla ditta individuata per lo spostamento del globo in modo che tale intervento di pre-consolidamento di restauro non interferisca con i materiali e le fasce usate per la movimentazione dalla ditta incaricata. Da valutare in loco l'uso del paraloid o ciclododecano in esano per l' ancoraggio delle garze da apporre.

Il costo del lavoro è di 4.900 euro escluso di iva al 22%.

Il preventivo comprende manodopera specializzata, materiali, indagini diagnostiche, ponteggio costruito appositamente, documentazione fotografica digitale, relazione finale.

La durata dei lavori sarà circa 2 mesi consecutivi.

Il 19/7/2019

Firma

Rossana Parigi